



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **84** DEL **30 LUG. 2012**

OGGETTO: Approvazione delle note di compilazione relative allo schema di Conto Economico aziendale di cui alla DGR n. 2112 del 7 dicembre 2011.

IL DIRIGENTE REGIONALE

DELLA DIREZIONE COMPETITIVITA' SISTEMI AGROALIMENTARI

VISTA la DGR n. 1932 del 27 luglio 2010 "Semplificazione delle procedure nel Settore primario";

VISTO il verbale del gruppo di lavoro per la semplificazione dei procedimenti del settore primario in data 19 settembre 2011;

VISTA la DGR n. 1599 del 11 ottobre 2011 "Semplificazione amministrativa delle procedure regionali";

VISTA la DGR n. 2112 del 7 dicembre 2012 "Semplificazione dei procedimenti nel settore primario. Approvazione disposizioni relative all'adozione di uno schema di "conto economico aziendale" unificato e di una procedura semplificata per la stesura del piano aziendale informatizzato utilizzato per l'approvazione di talune misure del Programma di sviluppo rurale del Veneto (Dgr n. 1932 del 27.7.2010)";

VISTA la DGR n. 2113 del 7 dicembre 2011 "Semplificazione dei procedimenti nel settore primario. Disposizioni sulle qualifiche professionali richieste agli operatori del settore agricolo (Dgr n. 1932/2010 - d.lgs n. 99/2004 art. 1 e seguenti)";

VISTA la DGR 660 del 17 aprile 2012 che approva uno schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della L. 7-8-1990 n. 241, tra la Regione Veneto e l'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA) per lo svolgimento in comune di attività a sostegno del comparto agricolo e agroalimentare e sottoscritto dalle parti in data 16 maggio 2012;

VISTA la DGR n.1223 del 25 giugno 2012 "Semplificazione dei procedimenti nel settore primario. Conto economico aziendale unificato e procedura per la stesura del piano aziendale informatizzato. Approvazione degli aggiornamenti dei documenti che costituiscono il piano aziendale per l'edificabilità in zona agricola di cui alla lr n. 11/2004;

VISTA la DGR n. 1227 del 25 giugno 2012 "Imprenditore agricolo professionale (IAP). D.lgs 29.3.2004 n. 99, art. 1 e seguenti";

RITENUTO di dare attuazione a quanto previsto dalla DGR n. 2112 del 7 dicembre 2011 che incarica il dirigente della Direzione Competitività sistemi agroalimentari di adottare, con proprio decreto, sentite le Direzioni regionali titolari di procedure che richiedono la presentazione di un Piano aziendale e AVEPA, le note per la compilazione dello schema di Conto Economico aziendale.

DECRETA

1. di approvare le note di compilazione del Conto Economico di cui all'**Allegato A** al presente decreto.
2. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
3. di pubblicare il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione

F.to Dott. Andrea Comacchio



NOTE PER LA COMPILAZIONE DEL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico rappresenta uno schema di riclassificazione dei dati economici aziendali che, in accordo con quanto disposto dalla DGR 2112 del 7 dicembre 2011, costituisce il documento comune a tutte le procedure regionali del Settore primario che prevedono la compilazione di un piano economico dell'azienda. In linea generale, pertanto, il Conto Economico riproduce il prospetto riassuntivo derivante dalla implementazione di dati in specifici quadri, che potranno essere differenziati in funzione delle esigenze delle diverse procedure.

Con il presente documento informativo si forniscono indicazioni circa i principi d'implementazione dei dati economici di base e le fonti di reperimento di questi ultimi.

La compilazione dei quadri economici segue, in linea generale, il principio della competenza.

Specifiche per l'edificabilità in zona agricola (Lr n. 11/2004, DGR 1223 del 25/06/2012):

Per la compilazione del Conto Economico il richiedente deve acquisire i dati dalle fonti indicate nel presente documento, prendendo a riferimento l'ultima annata fiscale, ove contraddistinta dal carattere di ordinarietà. In tutte le altre ipotesi si dovrà fare riferimento alla media di due annate fiscali consecutive dell'ultimo quinquennio, contraddistinte da criteri ordinari.

Specifiche per l'attestazione di Imprenditore Agricolo Professionale (D. Lgs 99/2004, DGR 1227 del 25/06/2012):

Per la compilazione del Conto Economico il richiedente deve acquisire i dati dalle fonti indicate nel presente documento, prendendo a riferimento l'ultima annata fiscale.

1) RICAVI DA VENDITE DEI PRODOTTI (animali, vegetali, prodotti trasformati)

Sotto questa voce sono ricompresi i proventi annuali derivanti dalla vendita dei prodotti suddivisi per macro tipologie. Per gli allevamenti, il valore della produzione zootecnica viene calcolata utilizzando il metodo dell'Utile Lordo Stalla:

$$ULS = (\text{inventario finale} + \text{vendite}) - (\text{inventario iniziale} + \text{acquisti})$$

Nei ricavi animali sono ricompresi anche i ricavi da soccida.

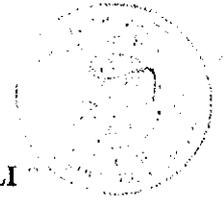
Specifiche per l'edificabilità in zona agricola (Lr n. 11/2004):

In presenza di colture arboree in fase di allevamento, secondo la ordinaria definizione per la specie considerata, il reddito proveniente da tali superfici sarà calcolato applicando, alla superficie interessata, i dati quantitativi e di valore della produzione indicati a livello provinciale ai fini della determinazione della eleggibilità delle provvidenze previste dal D.Lgs 102/2004. Al valore della P.L.V. ottenuto, si applicheranno, per la determinazione delle spese colturali, i valori stabiliti dalla tabella A della D.G.R. 3 agosto 1982 n. 4175; il risultato andrà sommato direttamente al valore del reddito netto aziendale. Si richiamano i seguenti casi particolari:

– aziende vitivinicole ubicate in zone di produzione di vini di qualità riconosciuta: si fa riferimento al valore del prodotto trasformato, come desumibile dalle mercuriali della Camera di commercio e/o dai prezzi medi dichiarati della cantina più rappresentativa del territorio.

– aziende vivaistiche: in assenza di precisi riferimenti ai quantitativi e al valore della PLV indicati dalla Provincia ai fini della determinazione della eleggibilità alle provvidenze previste dal D.Lgs 102/2004, è possibile fare riferimento ai dati desumibili dalle mercuriali della Camera di commercio e/o ai prezzi medi dichiarati da altri vivai presenti nel territorio comunale o nei comuni limitrofi.

Le aziende che hanno iniziato l'attività nell'anno precedente la presentazione della domanda e che conferiscono parte o tutto il proprio prodotto ad organismi cooperativi od associativi, avendo contabilizzato solo il relativo acconto ricevuto, possono dimostrare il valore della PLV conferita a saldo tramite una dichiarazione dell'Organismo associativo, contenente l'indicazione del quantitativo del prodotto conferito moltiplicato per il valore medio liquidato ai soci nell'ultimo anno fiscale, decurtato dell'acconto liquidato.



2) ANTICIPAZIONI COLTURALI, RIMANENZE FINALI, RIMANENZE INIZIALI

In questa voce sono comprese le anticipazioni colturali (prodotti in corso di maturazione non ancora visibili perché nel momento in cui avviene la stima la coltivazione è in una fase di sviluppo iniziale), le rimanenze finali (prodotti non ancora venduti alla fine dell'esercizio) e le rimanenze iniziali (prodotti in giacenza all'inizio dell'esercizio).

Si precisa che i prodotti presenti alla fine dell'esercizio in quanto in fase di "maturazione" (ad esempio i vini in invecchiamento, formaggi in stagionatura, acetate) rappresentano rimanenze e vanno valorizzate al costo di produzione o al valore presumibile di vendita desunto dalle mercuriali della Camera di commercio o da altre fonti ufficiali. Per le società tenute alla redazione del bilancio, si fa riferimento al valore del prodotto stoccato come desumibile dal bilancio stesso.

3) ALTRI RICAVI

In questa sezione sono ricompresi i ricavi derivanti dall'agriturismo e dalle altre attività connesse.

FONTE DEI DATI 1), 2), 3)

I dati per la compilazione delle voci relative ai punti 1), 2), 3) sono ricavati dai seguenti documenti fiscali:

- Contabilità IVA
- Dichiarazione IRAP
- UNICO
- Altre scritture contabili/registri (es. libro inventari, registro di magazzino, registro di cantina, ecc.)

Per le voci non desumibili da tali documenti utilizzare:

- Fatture
- Ricevute fiscali
- Corrispettivi

Nel caso la compilazione del Conto Economico sia relativa ad una situazione previsionale (solo per le procedure relative al PSR), trattandosi di una proiezione e in mancanza di elementi concreti e/o di documentazione aziendale, sarà necessario operare una simulazione sulla base dell'orientamento produttivo che caratterizzerà l'azienda a seguito degli investimenti proposti e delle produzioni ordinarie desunte dalle tabelle di rese e prezzi delle produzioni agricole approvate annualmente con decreto di AVEPA.

4) PREMI E INTEGRAZIONI AL REDDITO (premio unico, premi accoppiati, altri premi e indennità)

In questa sezione sono esposti i premi e le indennità maturate dall'azienda in relazione alla propria attività produttiva.

FONTE DEI DATI

Secondo il principio di competenza, compilare i dati con i valori ricavati da:

- titoli esercitati
- Registro degli Aiuti
- Domande di pagamento
- Risarcimenti per avversità naturali

Nel caso la compilazione faccia riferimento ad una situazione previsionale (solo per le procedure relative al PSR), operare una stima sulla base dell'orientamento produttivo che caratterizzerà l'azienda a seguito degli investimenti proposti.

5) COSTI DI PRODUZIONE (costi specifici, altri costi)

In questa sezione sono ricompresi tutti i costi specifici e gli altri costi sostenuti dall'azienda nella gestione del processo produttivo. I primi sono quelli direttamente legati alla produzione, gli altri sono riconducibili ai costi generali sostenuti per l'attività (per esempio: assicurazioni, manutenzioni, iscrizione alla C.C.I.A.A.,

affitti, carburanti, consulenze agronomiche, veterinarie, economico-fiscali, energia elettrica, lubrificanti, noleggi, provvigioni, spese veterinarie, spese amministrative, spese postali, spese di pubblicità, oneri consortili, tasse e contributi).

I costi sostenuti per l'acquisto di beni strumentali non rientrano nella voce "Costi di produzione" e vanno riportati, per la quota di competenza, negli ammortamenti.

FONTI DEI DATI

Compilare le voci relative ai *Costi di produzione* con i dati ricavati dai seguenti documenti fiscali:

- Contabilità IVA
- Dichiarazione IRAP
- UNICO
- Altre scritture contabili

Per le voci non desumibili da tali documenti utilizzare:

- Fatture
- Ricevute fiscali
- Corrispettivi

6) SALARI E STIPENDI, ONERI SOCIALI, ACCANTONAMENTO TFR

FONTI DEI DATI

Per la compilazione di queste voci relative a *salari e stipendi, oneri sociali, accantonamento TFR* utilizzare i dati ricavati dai seguenti documenti:

- Elenco dipendenti a tempo indeterminato e a tempo determinato
- CUD
- Vouchers
- Bollettini INPS: poiché viene adottato il principio di competenza, nella eventuale assenza, al momento della compilazione, dei documenti giustificativi (qualora, ad esempio, i bollettini INPS dell'ultimo periodo dell'anno vengano emessi nell'anno successivo), fino alla disponibilità degli stessi, si dovrà operare un conteggio sulla base della stima degli oneri previdenziali da versare.
- Modello 770.

7) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI

FONTI DEI DATI

I dati relativi alle voci *Ammortamenti e accantonamenti* vanno individuati facendo riferimento ai seguenti documenti e modalità di calcolo:

- Dichiarazioni fiscali (IRAP).
- Quote di reintegra, calcolate secondo l'ammortamento lineare:

$$V_i/n$$

dove: V_i = valore storico del cespite
 n = durata di vita economica dello stesso.

Nel caso il bene sia alienato e l'ammortamento interrotto, il valore realizzato dalla vendita va portato in Conto Economico alla voce "Proventi straordinari".

La durata economica del bene (n) dipende dalla tipologia di cespite:

Macchine agricole e attrezzature:

- | | |
|------------------|--|
| n = 10 anni per: | macchine agricole (comprese trattrici) |
| n = 7 anni per: | attrezzature, impianti mobili di irrigazione |
| n = 4 anni per | hardware, macchine d'ufficio, attrezzature di stalla altamente automatizzabili |

Fabbricati e impianti:

- | | |
|------------------|--|
| n = 30 anni per: | edifici destinati alla produzione, edifici destinati alla trasformazione e commercializzazione |
| n = 20 anni per: | impianto fotovoltaico |
| n = 10 anni per: | costruzioni leggere, silos, impianti tecnologici |

Piantagioni:

- n = 10, 20, 30 anni a seconda della tipologia di coltura

8) RICAVI E COSTI NON CARATTERISTICI

In questa sezione sono ricomprese le entrate e uscite che non siano direttamente legate all'attività produttiva agricola (es. proventi dall'affitto di un immobile aziendale, concessioni diritti di superficie, proventi/perdite derivanti da partecipazioni o altre attività finanziarie).

FONTI DEI DATI

Compilare le voci con i valori ricavati dai seguenti documenti fiscali:

- Contabilità IVA
- Dichiarazione dei redditi
- Dichiarazione IRAP

Per le voci non desumibili da tali documenti utilizzare gli estremi di pagamento ricavabili da:

- Fatture
- Ricevute fiscali

9) INTERESSI, ONERI, PROVENTI

In questa sezione vanno inseriti gli interessi attivi e passivi maturati nel periodo di gestione, per esempio interessi passivi sui mutui contratti, interessi attivi maturati su c/c aziendali, ecc..

Vengono valorizzati in tale sezione anche gli oneri e i proventi straordinari ad es. contributi in conto capitale, proventi da alienazione di beni strumentali.

FONTI DEI DATI

Compilare le voci *Interessi, Oneri, Proventi* con i valori ricavati dai seguenti documenti fiscali:

- Piani di ammortamento
- Accrediti bancari o altra documentazione bancaria
- Fatture
- Ricevute fiscali

10) IMPOSTE

In questa sezione vanno inserite le imposte.

FONTI DEI DATI

Compilare la voce *Imposte* con i dati ricavati dai seguenti documenti fiscali:

- IRAP